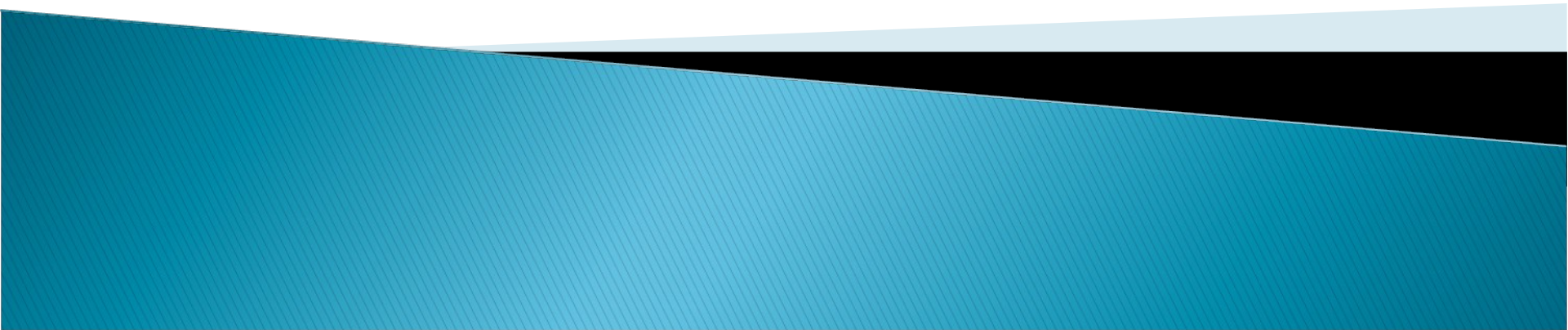
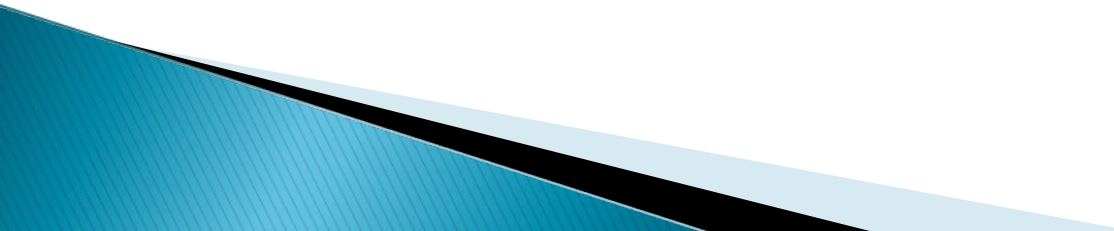


Relatore: Michele Conte
Specialista in neuropsichiatria infantile
Dirigente medico ASL SALERNO
Formatore Nazionale Associazione Italiana Dislessia
Sezione di Salerno

inquadramento dei DSA



Inquadramento dei D.S.A

- ▶ Che cosa sono veramente i disturbi specifici d'apprendimento
 - ▶ Quali sono le cause
 - ▶ Cosa hanno di particolare
- 

L'apprendimento

- ▶ Incremento dell'efficienza di un atto in seguito all'esperienza.
- ▶ La modificazione (incremento) si realizza per il semplice fatto che il soggetto opera, non è il risultato di un processo consapevole e volontario, è un fenomeno accessorio all'azione, ineluttabile.
- ▶ L'incremento di efficienza è proporzionale al numero delle esperienze e alla loro vicinanza.
- ▶ Il successo spontaneo tende a produrre disponibilità a ripetere e in generale, disponibilità verso l'azione.

Efficienza di un atto

- ▶ Elevato grado di precisione
- ▶ Basso impegno attentivo
- ▶ Velocità di esecuzione
- ▶ Mantenimento di uno standard di risposta **elevato**

Disabilità di apprendimento

- ▶ L'incremento di efficienza atteso non si manifesta, nonostante ripetuta esposizione agli stimoli
 - non è il risultato automatico dell'esposizione agli stimoli, non è accessorio all'azione.
- ▶ Comportamenti osservabili
 - L'esperienza non viene accumulata
 - L'allenamento non sortisce l'effetto atteso
- ▶ La prestazione non è standard, ma si manifesta in modo incostante, occasionale, e richiede uno sforzo attentivo volontario, non vi è visibile riduzione dell'attenzione impiegata nell'attività
- ▶ Il raggiungimento dello standard prestazionale richiede tempi molto lunghi e non sempre viene raggiunto
- ▶ L'insuccesso genera frustrazione e tendenza all'evitamento dell'attività

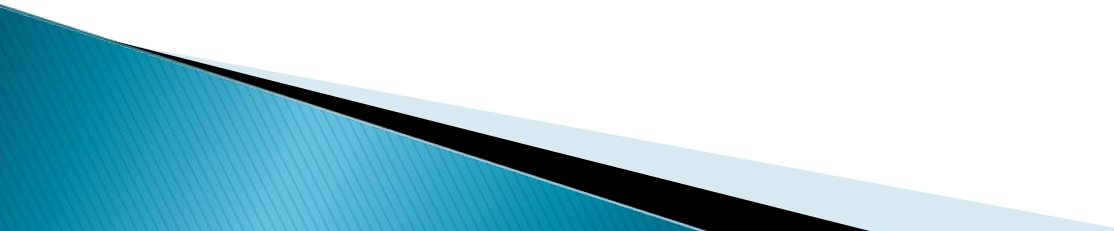
Possibili cause della disabilità di apprendimento

- ▶ Il sistema non trattiene la traccia (deficit di memoria fonologica o visiva)
- ▶ I meccanismi “dedicati” alla scoperta delle regolarità non funzionano

a a a a

Banana banana banana
banana

Effetti della disabilità

- ▶ Gli stimoli non vengono immagazzinati in quanto il sistema non è efficace nel mantenimento della traccia
 - ▶ Elevata sensibilità alle variazioni nella forma in cui viene presentato lo stimolo
 - ▶ L'allenamento non sortisce gli effetti attesi
 - ▶ Il bambino non è in grado di procedere da solo
 - ▶ Difficoltà a decidere se il prodotto è adeguato o inadeguato
- 

Effetti della disabilità di apprendimento

- ▶ Perché il sistema possa “scoprire” la regolarità delle relazioni e appropriarsene, diventa allora necessario renderle più visibili, stabili, ed **esplicite**
- ▶ In questo caso l’apprendimento diventa però un processo “lento” e “controllato” che spesso non porta alla piena automatizzazione di questi semplici legami associativi (ad esempio nell’uso delle corrispondenze Grafema-Fonema)
- ▶ Di conseguenza il processo operativo, quando anche può essere eseguito correttamente, molto lento e “laborioso”.

Base neurobiologica dei DSA

- ▶ Esiste un corrispettivo neurobiologico che ci può spiegare la disabilità?

D.S.A.

Disturbi specifici d'apprendimento non esiste un problema neurologico, psichiatrico, sensoriale o di origine sociale, né problemi di ordine intellettivo

La principale caratteristica di definizione di questa "categoria nosografia", è quella della "specificità", intesa come un disturbo che interessa uno specifico dominio di abilità in modo significativo ma circoscritto, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale.

D.S.A.

- ▶ In questo senso, il principale criterio necessario per stabilire la diagnosi di DSA
- ▶ è quello della “discrepanza” tra abilità nel dominio specifico interessato (deficitaria in rapporto alle attese per l’età e/o la classe frequentata) e l’intelligenza generale (adeguata per l’età cronologica).
- ▶ Dal riconoscimento del criterio della “discrepanza” come aspetto cardinale della definizione e della diagnosi di DSA, derivano alcune fondamentali implicazioni sul piano diagnostico:
- ▶ 1) necessità di usare test standardizzati, sia per misurare l’intelligenza generale, che l’abilità specifica

D.S.A.

Classificazione dei disturbi d'apprendimento (D.S.A.)

Dislessia

Disortografia

Disgrafia

Discalculia

Associazione dei disturbi



DISLESSIA EVOLUTIVA

- ▶ **La Dislessia è un disturbo neurobiologico (tipo particolare di cervello) caratterizzato da una difficoltà della lettura (difficoltà con le parole) in assenza di deficit mentali, fisici, sensoriali ed emozionali, nonché di normali opportunità educative e di istruzione.**
- ▶ **Si associa di frequente alla disortografia, alla discalculia**

Discalculia

Secondo la definizione di C. Temple (1992) la discalculia è:

- ▶ **Disturbo delle abilità numeriche e aritmetiche che si manifesta in b/ni di intelligenza normale, che non hanno subito danni neurologici. Si può associare alla dislessia, ma è possibile che ne sia dissociata.**
- ▶ **Colpisce il 5-6% della popolazione scolastica con un rapporto M/F 1:1. Nel 50% dei casi la discalculia rimane nel tempo.**

Disortografia

- ▶ La disortografia è un disturbo neurobiologico caratterizzato da un deficit nei processi di cifratura consistenti in errori ortografici, in assenza di patologie sensoriali, psichiche o fisiche

Disgrafia

Difficoltà nel controllo degli aspetti meccanici e di programmazione motoria che da luogo ad alterazione morfologiche ,spaziali, e di velocità della scrittura

La leggibilità dello scritto è perciò compromesso e il processo di scrittura è poco fluido e faticoso

Incidenza 11-12% nelle femmine; 21-32% nei maschi

DSA : IDENTIFICAZIONE PRECOCE

DSA si associano :

Frustrazione

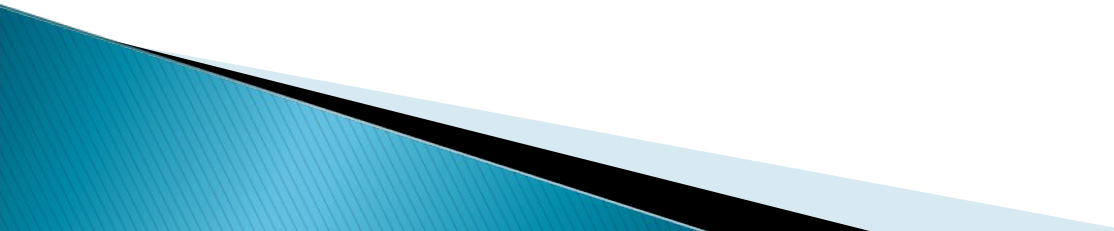
Ansia e depressione

Rabbia

Bassa autostima con isolamento dagli altri

Abbandono della scuola

DSA : IDENTIFICAZIONE PRECOCE

- ▶ La mancata identificazione aumenta nei DSA la gravità:
 - ▶ Disturbi del comportamento (oppositivo/provocatorio; della condotta)
 - ▶ A.D.H.D.
- 

Ruolo degli insegnanti

- ▶ Non tocca agli insegnanti diagnosticare i D.S.A.
- ▶ Tocca agli insegnanti identificare i campanelli d'allarme